



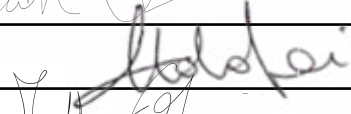
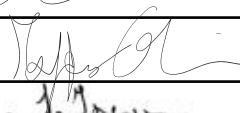
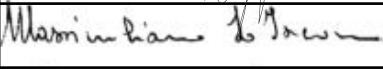
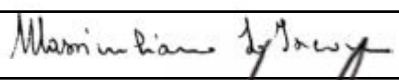
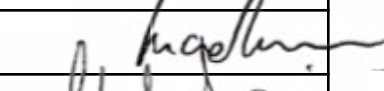
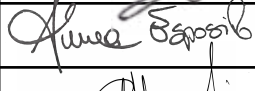
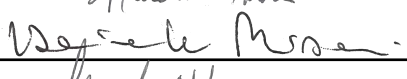
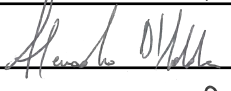
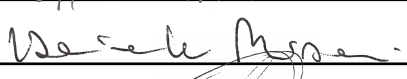
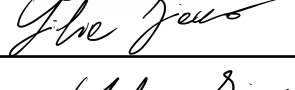
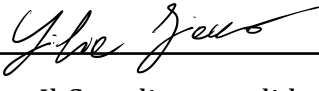
LICEO ARTISTICO PARITARIO AURORA LYCEUM COLLEGE (D.M. 29/06/2018)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V ARTISTICO

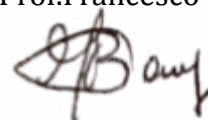
Prot.n 265 del 15/05/2026

ELENCO dei DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Eliana Balbiani	
LINGUA INGLESE	Giovanna Colognoli	
FILOSOFIA	Matteo Coluccia	
STORIA	Matteo Coluccia	
MATEMATICA	Massimiliano Lo Iacono	
FISICA	Massimiliano Lo Iacono	
SCIENZE MOTORIE	Luca Ferrari	
EDUCAZIONE CIVICA	Giovanna Colognoli	
STORIA DELL'ARTE	Anna Esposito	
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTONICHE	Lara Magnati	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Alessandro D'Adda	
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	Daniele Misani	
DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE	Alessandro D'Adda	
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Daniele Misani	
DISCIPLINE PITTORICHE	Alessandra Ghisleni	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA)	Alessandra Ghisleni	
DISCIPLINE SCULTOREE	Silvia Fiacco	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA)	Silvia Fiacco	

Il Coordinatore didattico

Prof. Francesco Benigni





SOMMARIO

Composizione del Consiglio di classe	p.3
Caratteri dell'indirizzo di studi secondo il nuovo ordinamento	p.4
Piano di studi	p.5
FSL	p.7
Orientamento formativo	p.8
Percorso formativo: presentazione della classe	p. 9
Obiettivi trasversali - Strategie	p.10
Simulazioni -	p. 11
Griglie di valutazione prima prova	p. 12
Griglie di valutazione seconda prova	p. 15
Griglia di valutazione prova orale	p. 18
Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento	p. 19
Criteri e strumenti di valutazione adottati	p. 20
Attività integrative e complementari	p. 22
PROGRAMMI EFFETTUATI	
CLIL	p.23
Lingua e letteratura italiana	p.24
Lingua e letteratura inglese	p.27
Filosofia	p.30
Storia	p.32
Matematica	p.35
Fisica	p.37
Scienze motorie e sportive	p.39
Storia dell'arte	p.41
Discipline progettuali architettoniche	p.44
Laboratorio di architettura	p.46
Discipline progettuali scenografiche	p.48
Discipline geometriche scenografiche	p.51
Laboratorio di scenografia	p.53
Discipline pittoriche	p.55
Laboratorio della figurazione (pittura)	p.57
Discipline plastiche scultoree	p.59
Laboratorio della figurazione (scultura)	p.61
Educazione Civica	p.63



CLASSE V^a INDIRIZZO LICEO ARTISTICO
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA		
COORDINATORE DIDATTICO: PROF. FRANCESCO BENIGNI		3	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Eliana Balbiani	NO	NO	SI
STORIA	Matteo Coluccia	NO	SI	SI
STORIA DELL'ARTE	Anna Esposito	NO	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Giovanna Colognoli	SI	SI	SI
FILOSOFIA	Matteo Coluccia	NO	SI	SI
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Daniele Misani	SI	SI	SI
DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOTECNICHE	Alessandro D'Adda	SI	SI	SI
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Lara Magnati	NO	NO	SI
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Alessandro D'Adda	SI	SI	SI
DISCIPLINE PITTORICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	Alessandra Ghisleni	SI	SI	SI
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	Silvia Fiacco	NO	NO	SI
FISICA	Massimiliano Lo Iacono	NO	NO	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luca Ferrari	SI	SI	SI
MATEMATICA	Massimiliano Lo Iacono	NO	SI	SI
EDUCAZIONE CIVICA	Giovanna Colognoli	NO	SI	SI



PRESENTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO AURORA LYCEUM COLLEGE

CARATTERI DELL'INDIRIZZO DI STUDI SECONDO IL NUOVO ORDINAMENTO

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive – dalle tecniche di base a quelle avanzate – costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà professionali esterne ed inoltre tutte le sezioni di indirizzo partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Questo insieme di opportunità consente allo studente di:

- concorrere attivamente ed in prima persona alla propria formazione
- acquisire competenze teorico-pratiche, operando a contatto con gli ambiti professionali ed artistici

Indirizzo Arti Figurative: è un indirizzo che mira allo sviluppo delle capacità espressive e progettuali nell'ambito del disegno, della pittura e della scultura con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storico-stilistici. Il piano di lavoro delle materie d'indirizzo comprende l'applicazione delle tecniche e dei metodi della rappresentazione dal vero, lo studio dei linguaggi della visione con l'articolazione di percorsi ideativi che tengano in considerazione anche l'applicazione delle nuove tecnologie multimediali presenti nelle arti visuali contemporanee. La frequenza di questo indirizzo conferisce una specifica preparazione culturale e tecnica per il proseguimento degli studi universitari e in modo particolare, nei corsi accademici di Belle Arti e di specializzazioni del settore artistico.

Indirizzo Architettura e Ambiente: è un indirizzo che mira allo sviluppo delle capacità creative e all'acquisizione di competenze per gestire processi progettuali e operativi inerenti l'architettura e il contesto ambientale con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storico-stilistici. Il piano di lavoro delle materie caratterizzanti l'indirizzo, prevede la conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura e dei metodi di rappresentazione che permettono l'applicazione di una chiara metodologia progettuale. Percorsi ideativi che potranno essere applicati attraverso l'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie. La frequenza di questo indirizzo conferisce una specifica preparazione culturale e tecnica per il proseguimento degli studi universitari e in modo particolare, per gli studi presso la facoltà di architettura, urbanistica e nei corsi di specializzazione connessi.

Indirizzo Scenografia: è un indirizzo che mira alla conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema, all'identificazione e all'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici e alla conoscenza delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.).



PIANO DI STUDI

MATERIE	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	/	/	/
Chimica dei materiali	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico***	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Arti figurative					
Laboratorio della Figurazione (Pittura)	/	/	3	3	4
Discipline pittoriche	/	/	3	3	3
Laboratorio della Figurazione (Scultura)	/	/	3	3	4
Discipline plastiche e scultoree	/	/	3	3	3
Totale ore settimanali	/	/	35	35	35



Architettura					
Laboratorio di Architettura	/	/	6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali	/	/	35	35	35
Scenografia					
Laboratorio di Scenografia	/	/	5	5	7
Discipline Geometriche e Scenografiche	/	/	2	2	2
Discipline Progettuali Scenografiche	/	/	5	5	5
Totale ore settimanali	/	/	35	35	35

* con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

*** Il laboratorio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare **Trimestrale** o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 29 del 20 Agosto 2019 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dell'anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curriculum di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte Anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

I nuclei tematici oggetto di studio sono stati i seguenti:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale



FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Durante il triennio gli allievi si sono confrontati con il mondo aziendale grazie alla stipula di convenzioni e progetti formativi con le realtà a carattere artistico-culturale presenti nel tessuto bergamasco. Gli allievi hanno così potuto acquisire nuove competenze o consolidare quelle già possedute in realtà lavorative attinenti al loro percorso di studi.

I progetti di FSL prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze, le cui valutazioni rientrano, per le competenze trasversali nella condotta, mentre quelle relative alle competenze specifiche nelle discipline più attinenti all'attività svolta.

COMPETENZE TRASVERSALI
Capacità di agire in modo autonomo e responsabile
Rispetto delle regole e dei compiti assegnati
Livello di autocontrollo e di interazione con gli altri
COMPETENZE SPECIFICHE
Analisi e valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.
Uso adeguato degli strumenti (informatici, tecnici, ecc) nelle attività svolte
Riconoscimento e impiego in ambito lavorativo di competenze tecniche dimostrando padronanza di metodi specifici in relazione ai processi in cui è inserito
Utilizzo della lingua straniera per comunicare

Il periodo di effettuazione dell'esperienza di FSL è stato individuato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe ed è stato svolto in periodi differenti in base anche all'indirizzo. Ogni esperienza sarà esposta dal singolo allievo alla Commissione esaminatrice, così come previsto, in sede del colloquio durante l'Esame di Stato. La documentazione attestante l'effettiva partecipazione da parte di ciascun candidato ai percorsi di FSL seguiti, è depositata in segreteria.

SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO

Il progetto ha avuto inizio con la formazione, con la quale si è inteso organizzare una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi scuola - lavoro svolti durante l'anno.

Ogni progetto di alternanza, differenziato nell'offerta specifica a seconda dell'indirizzo didattico, ha avuto come obiettivo l'avvicinamento dello studente alle realtà lavorative più consone al proprio programma di studi.

Lo studente è stato affiancato nella fase di co-progettazione, svolgimento e successiva valutazione dell'esperienza da due tutors; uno aziendale (individuato dall'azienda ospitante nel proprio organico), uno scolastico (individuato tra i docenti del corso di studio). La funzione dei tutors è stata quella di definire un progetto che valorizzi le potenzialità dello studente, seguendolo nello sviluppo del progetto, facilitando l'apprendimento delle competenze e verificando alla fine del percorso l'acquisizione delle competenze.



ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come da normativa (*Linee guida per l'orientamento* D.M. n. 328 del 22.12.2022), “per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL)”.

La classe ha partecipato alle seguenti attività di Orientamento per un totale di 33 ore.

- 15-16 Ottobre 2025: viaggio Giubilare a Roma - **4 ore**
- 28-29 Novembre 2025: partecipazione alla “Fiera dell’Orientamento” presso Fiera di Bergamo – **12 ore**
- 16 Gennaio 2026: incontro con ITS Academy Giulio Natta - **1 ora**
- 21 Gennaio 2026: incontro con UNIRUFA, Fine arts - **1 ora**
- 28 Gennaio 2026: incontro con Accademia di Santa Giulia di Brescia - **1 ora**
- 30 Gennaio 2026: incontro con Università degli studi di Bergamo - **2 ore**
- 4 Febbraio 2026: incontro con ex-studenti del nostro istituto - **2 ore**
- 6 Febbraio 2026: conferenza “Il lavoro nel mondo sanitario” - **2 ore**
- 12 Maggio 2026: conferenza “I danni psicofisici dell’assunzione di sostanze stupefacenti” **2 ore**
- Tutti gli studenti, inoltre, hanno partecipato in modo autonomo ad open-day di alcune Università, tra le quali Bergamo e Milano.
- Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI in data 10,11,12 Marzo 2026 - **6 ore**



PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N°ALUNNI: 15

FEMMINE: 9

MASCHI: 6

Provenienti dalla classe 3

N° alunni: 6

Ripetenti della classe 3

N° alunni: 0

Provenienti dalla classe 4

N° alunni: 4

Ripetenti della classe 4

N° alunni: 0

Ripetenti della classe 5

N° alunni: 0

Inseriti in 5

N° alunni: 5

N.B. Si fa presente che sono stati assegnati dall'USR due candidati esterni a sostenere l'Esame di Stato, uno per Architettura e Ambiente e l'altro per Arti figurative.

FISIONOMIA

La classe è composta da 15 alunni, dei quali 6 provenienti dalla classe III, 4 dalla classe IV dell'anno scorso e 5 da percorsi scolastici diversi. Tra questi sono presenti 2 studenti con DSA. La composizione della classe è articolata nei tre indirizzi nella modalità sotto riportata:

- 7 alunni iscritti all'indirizzo Arti Figurative
- 4 alunni iscritti all'indirizzo Architettura Ambiente
- 4 alunni iscritti all'indirizzo Scenografia

L'azione del Consiglio di classe si è concentrata sul riallineamento dei livelli di partenza al fine di armonizzare le competenze necessarie al percorso di indirizzo.

PARTECIPAZIONE

In generale i docenti hanno stimolato la classe ad una partecipazione attiva e costante alle lezioni con differenti proposte educativo - culturali. Soprattutto nei momenti di maggior fatica il docente si è sempre impegnato ad un coinvolgimento mirato e propositivo al fine di ottenere l'attenzione e l'interesse dell'intera classe.

METODO

I docenti si sono impegnati nel fare conseguire e consolidare l'acquisizione delle conoscenze e l'organizzazione e interpretazione dei contenuti accettabile all'intero gruppo classe. Al fine di raggiungere questi obiettivi i metodi e gli approcci sono stati tra i più vari, dai più classici ai più innovativi, al fine di stimolare impegno e curiosità di ciascuno.

-

<i>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</i>
Capacità di autocontrollo e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
Impegno nello studio e puntualità nell'esecuzione dei compiti
Capacità di porre domande pertinenti
Capacità di gestire autonomamente il proprio tempo
Capacità di accettare costruttivamente le critiche degli insegnanti

<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>
Padronanza delle strutture, delle categorie concettuali e del linguaggio proprio delle singole discipline
Sviluppo della capacità di analisi e sintesi
Recupero delle lacune derivanti da forme inadeguate di apprendimento
Capacità di progettazione e pianificazione del lavoro personale
Capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si è impegnato a verificare l'esecuzione puntuale degli impegni scolastici ed ha limitato il più possibile l'uscita nel cambio dell'ora e durante le lezioni salvo effettiva necessità. Inoltre gli insegnanti hanno curato il controllo dei permessi di entrata e di uscita degli studenti ed annotato sul registro eventuali comportamenti inadeguati alla vita scolastica. I docenti hanno più volte programmato il lavoro con gli studenti affinché questi ultimi imparassero a gestire e organizzare il tempo e lo studio in modo proficuo e maggiormente autonomo. Ogni docente ha curato l'uso corretto della terminologia specifica disciplinare ed ha stimolato la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

In più occasioni gli insegnanti hanno impostato le lezioni richiedendo la collaborazione fattiva degli alunni che, nel gruppo o a coppie, hanno potuto condividere e applicare le nozioni apprese



SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

In preparazione all'esame di Stato il Consiglio di Classe ha previsto una prova di simulazione sia della prima che della seconda e due simulazioni del colloquio.

Quella della prima prova scritta è stata svolta in data 15 Aprile 2026 ed ha impegnato gli allievi per 6 ore e quella della seconda in data 16, 17 e 20 Aprile 2026 impegnando gli allievi per 18 ore. Sono state sottoposte al gruppo classe le tracce messe a disposizione dal MIM negli anni precedenti, nelle previste tipologie testuali, in modo da preparare gli allievi all'esame di Stato, non solo proponendo prove similari in relazione all' articolazione, ma anche alla gestione del tempo e del proprio stato emotivo.

La prima simulazione del colloquio si è svolta in data 25 Marzo 2026 mentre la seconda simulazione si svolgerà nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1 - Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	9

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	L1 - Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

TOT /100
OT /20



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1 - Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

TOT **/100**
TOT **/20**



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1 - Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (max 15 pt)	L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrase efficace (14-15) L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrase non sempre efficace (9-13) L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrase inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)	L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13) L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

TOT /100
TOT /20



ARTI FIGURATIVE - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1 - 6	1 - Assolutamente insufficiente 2 - Insufficiente 3 - Sufficiente 4 - Buona 5 - Ottima 6 - Completa ed approfondita	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1 - 4	1 - Assolutamente inadeguata 2 - Insufficiente 3 - Adeguata 4 - Efficace e completa	
3	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	0 - 4	0 - Assolutamente inadeguata 1 - Insufficiente 2 - Sufficiente 3 - Efficace 4 - Completa	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1 - 3	1 - Inadeguata 2 - Accettabile 3 - Efficace	
5	Efficacia comunicativa	1 - 3	1 - Inadeguata 2 - Accettabile 3 - Ottima	

ARCHITETTURA AMBIENTE - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1 - 6	1- Assolutamente insufficiente 2- Insufficiente 3- Sufficiente 4- Buona 5- Ottima 6- Completa ed approfondita	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1 - 4	1- Assolutamente inadeguata 2- Insufficiente 3- Adeguata 4- Efficace e completa	
3	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	0 - 4	0- Assolutamente inadeguata 1- Insufficiente 2- Sufficiente 3- Efficace 4- Completa	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1- 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Efficace	
5	Efficacia comunicativa	1 - 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	



SCENOGRAFIA - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1 - 6	1- Assolutamente insufficiente 2- Insufficiente 3- Sufficiente 4- Buona 5- Ottima 6- Completa ed approfondita	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1- 4	1- Assolutamente inadeguata 2- Insufficiente 3- Adeguata 4- Efficace e completa	
3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0 - 4	0- Assolutamente inadeguata 1- Insufficiente 2- Sufficiente 3- Efficace 4- Completa	
4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1- 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	
5	Incisività espressiva	1 - 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	

ALLEGATO A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordando in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	1.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	2	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	VOTO /10	VOTO /20
Complete, approfondite e articolate	Comunica in modo chiaro, efficace ed articolato; sa eseguire autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, consapevole e personale.	Collega conoscenze attinenti ad ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	E' attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo e molto interessato.	9 -10	18-20
Complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; affronta compiti anche complessi in modo apprezzabile.	Compie collegamenti; analizza in forma corretta; rielabora in modo autonomo.	Svolge le consegne in modo responsabile e si impegna negli approfondimenti	8	16
Abbastanza complete	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi in modo accettabile.	È un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	È assiduo nello svolgimento delle consegne e partecipa con un certo interesse	7	14
Conosce gli argomenti fondamentali anche se non in modo approfondito	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza.	Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono elementari	Di solito svolge i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	6	12
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; applica in modo frammentario le conoscenze commettendo alcuni errori non gravi.	Ha talvolta difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi, questioni e problemi	Non svolge sempre i compiti assegnati e non sempre è motivato allo studio	5	10
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo raramente rispetta le consegne e si distrae molto in classe	4	8
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non svolge i compiti assegnati e non si impegna minimamente	1-3	2-6

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Il processo di verifica dell'apprendimento si è articolato secondo ritmi costanti attraverso verifiche orali e/o scritte, discussioni in classe degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Per il rinforzo e il recupero curricolari si è proceduto alla ripetizione di argomenti risultati poco chiari, ad esercitazioni varie, a lavori individualizzati e/o a piccoli gruppi e alla revisione della metodologia di studio, inoltre la scuola ha attivato una serie di corsi di recupero alla fine del primo trimestre.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti strumenti:

- interrogazione
- tema o problema
- relazioni e ricerche
- problem-solving
- intervento in classe
- test
- verifiche motorie e prestazioni sportive

NUMERO DELLE VERIFICHE

Almeno tre/quattro prove tra scritte e orali per ogni trimestre.

METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Lavori in laboratorio
- Esposizione di lavori preparati dagli stessi studenti

STRUMENTI

- libri di testo
- riviste specializzate

- appunti e dispense
- manuali e dizionari
- navigazione su Internet
- laboratori
- palestra
- computer
- visite d'istruzione

STRATEGIE METODOLOGICHE

Si è ritenuto opportuno, quando possibile, condurre l'insegnamento "per problemi"; si sono pertanto prospettate situazioni problematiche che stimolassero l'allievo dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute ma anche alla intuizione, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni sottostanti il problema, infine a generalizzare e formalizzare il risultato conseguito e a collegarlo con le altre nozioni teoriche già apprese.

Si è puntato inoltre ad una didattica attiva in cui è l'allievo, attraverso le indicazioni e gli strumenti forniti dal docente, ad apprendere in modo autonomo e a trasmettere informazioni alla classe. Tale scopo è stato perseguito proponendo ricerche e argomenti di lezione che gli studenti hanno dovuto preparare ed esporre alla classe.

CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino a 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Tabella A (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

(INIZIATIVE CULTURALI SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno svolto alcune attività integrative e complementari organizzate dalla scuola. Durante il corrente anno scolastico le uscite sono state le seguenti:

Uscite didattiche e/o partecipazioni a iniziative culturali :

- **Uscite didattiche e/o partecipazioni a iniziative culturali :**
- Visita alla mostra su Crespi patrimonio UNESCO
- Partecipazione al passaggio della "Fiamma Olimpica"
- Viaggio d'istruzione a Barcellona 21-23 Aprile 2026



PROGRAMMI EFFETTUATI

CLIL

In relazione al CLIL (normativa prot. N° 4969 del 25 Luglio 2014) è stato effettuato nel secondo trimestre un modulo di 10 ore in Storia dell'arte dalla Prof.ssa Anna Esposito come deliberato all'unanimità dal Collegio Docenti sui seguenti argomenti:

"Pop Art: art available to everyone"

Learning Objectives

Content Objectives

- Understand the historical context in which Pop Art developed.
- Analyze the characteristics of this art.
- Analyze artists and their works of art.
- Reflecting of the loss uniqueness of the work of art.
- Reflecting on how the concept of art has changed.
- Develop a critical sense of "Uniqueness of art".

Language Objectives

- Enrich vocabulary related to war, psychology, art and technical terms of art.
- Develop reading oh short texts on the works presented.
- Develop reading comprehension and interpretive skills in English.
- Engage in oral discussion and presentation using appropriate register.

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Anna Esposito



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa Eliana Balbiani

OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI, SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana in rapporto alle letterature europee dal 1800 (a partire da Leopardi) al 1900, nei suoi generi testuali, e sapersi orientare all'interno di questo percorso, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
- Sapere spiegare e interpretare con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio.
- Sapere analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi.
- Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione).
- Essere in grado di rielaborare in modo personale i concetti appresi e sapere formulare giudizi critici motivati.
- Conoscere le metodologie di lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari e poetici.
- Essere in grado di elaborare un testo scritto coeso e dinamico a partire da documenti letterari, poetici e di attualità

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.
- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e, in parte, in quella straniera.
- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali (in particolare artistici e.g. dipinti celebri).
- Elaborare un testo coeso, con spunti letterari ed artistici, in linea con le prove finali

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

La lezione frontale è stata la metodologia privilegiata di insegnamento, sempre con partenza dal libro di testo o da documenti scritti o iconografici. Nell'esame delle varie tematiche e problematiche trattate, è sempre stata data assoluta priorità alla lettura dei testi, opportunamente ma sobriamente contestualizzati, e alla loro analisi, comprensione e interpretazione. La decisione su quali autori maggiormente soffermarsi, e quali testi far leggere agli studenti, è stata presa tenendo conto sia della



necessità di non trascurare gli autori più significativi del nostro panorama letterario, sia, per quanto possibile, delle diverse varianti in gioco. Tra queste, si sono privilegiati l'interesse che il testo poteva avere per gli studenti, il pregio estetico-letterario, la sua accessibilità ed il valore pragmatico del testo come exemplum, senza mai prescindere dall'attivazione di sinergie interdisciplinari, in particolare con le varie materie di indirizzo artistico. Al fine di favorire una corretta e fluida esposizione orale, la pratica didattica è stata costantemente improntata ad un lavoro dialogico e partecipato, attraverso frequenti momenti di sollecitazioni dirette, così da guidare gli studenti nell'organizzazione logica del pensiero e nell'uso di un lessico specifico, aiutandoli inoltre a consolidare le proprie capacità espositive ed argomentative.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare, allegate al documento del 15 maggio. In particolare, nella valutazione si è prestata particolare attenzione ad una essenziale correttezza espositiva, che consentisse di valorizzare competenze di scrittura anche in ambito di relazioni specifiche del proprio indirizzo. Inoltre si è tenuto maggiormente in evidenza l'aspetto di pertinenza rispetto alla traccia affrontata, e un contenuto accettabilmente documentato. Queste le voci prese in considerazione nella valutazione della prova scritta:

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del pensiero
2. Coesione e coerenza
3. Ricchezza e padronanza lessicale
4. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura (nella forma scritta)
5. Pertinenza e sviluppo lineare dei contenuti
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Le prove orali, invece, hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, nonché chiarezza e proprietà espositiva. I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base dei criteri di valutazione espressi in documenti d'istituto o nel confronto quotidiano con i colleghi di materia. In particolare, in riferimento allo studio e alla conoscenza del pensiero e delle opere degli autori, la valutazione è stata espressa in base a questi requisiti:

1. conoscenze competenza di analisi
2. capacità di riflessione critica

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Non è stata necessaria l'attivazione di corsi di recupero: le lacune evidenziate da alcuni alunni sono state recuperate in itinere.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Giacomo Leopardi – La vita – Le opere – Le idee e la poetica – Lo sviluppo del pensiero -. Opere analizzate: *A Se Stesso*, *Alla Luna*, *Canto Notturmo Di Un Pastore Errante Dell'Asia Centrale*.
- Il secondo Ottocento – Storia e società – Idee e cultura – La narrativa pedagogica.
- La descrizione scientifica della società.



- Matilde Serao - *In Italia abbiamo tre lingue*
- Giovanni Verga - La vita - La prima narrativa verghiana - La poetica del Verismo. *La Lupa, Rosso Malpelo, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo*
- La crisi tra borghesia e artisti - La lirica simbolista e i "poeti maledetti" Baudelaire - *L'albatro*.
- Gabriele d'Annunzio - La vita - Le opere poetiche - *Alcyone: La pioggia nel Pineto, La sera fiesolana - Il piacere, Notturmo*
- Luigi Pirandello - La vita - Le idee e la poetica - Le novelle e i romanzi della fase verista - *Il fu Mattia Pascal* - Le opere drammaturgiche. *L'umorismo*. Opere analizzate: *Novelle - Il treno ha fischiato... - Il fu Mattia Pascal - La scissione tra il corpo e l'ombra. Sei personaggi in cerca di autore - L'esclusa - Uno, nessuno e centomila - Opere teatrali*
- Italo Svevo - La vita - Le idee e la poetica - *La coscienza di Zeno*. Testi analizzati: *Il vizio del fumo - Il Dottor S. - Una Vita - Senilità*
- Giuseppe Ungaretti - La vita - Le idee e la poetica - *L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina*
- Eugenio Montale - La vita - Le idee e la poetica
- Dante Alighieri - *La divina Commedia - Purgatorio I, Paradiso I, Paradiso VI*.

Nel corso dell'ultimo mese, verranno esaminati gli ultimi argomenti preventivati nel Piano di lavoro all'inizio dell'anno, e, in particolare:

- Italo Svevo - *Il vizio del fumo*
- Primo Levi - *Se questo è un uomo*
- Eugenio Montale - *L'anguilla, è ancora possibile la poesia?, Ho sceso, dandoti il braccio*
- La Divina Commedia - *Paradiso* - Nel corso dell'ultimo mese verranno esaminati i passi più significativi dei canti XXX, XXXIII. **Lettura di un romanzo a scelta fra qualche classico della letteratura italiana del '900.**

LIBRO DI TESTO

BEATRICE PANEBIANCO-MARIO GINEPRINI-SIMONA
Dal secondo Ottocento a oggi, Zanichelli, vol. 3.

BEATRICE PANEBIANCO-MARIO GINEPRINI-SIMONA SEMINARA

Antologia della Commedia, Zanichelli, volume unico.

DANTE ALIGHIERI: La Divina Commedia - Il Paradiso: testi vari.

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Eliana Balbiani



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE - Prof.ssa Giovanna Cagnoli

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

- Conoscenze delle nozioni e delle funzioni comunicative della lingua straniera
- Conoscenza dei contenuti culturali e storico/letterari inerenti al programma di studio
- Conoscenza ed identificazione di differenti tipologie testuali
- Conoscenza delle tecniche di base di analisi e commento critico di un testo

COMPETENZE:

Comunicare efficacemente in lingua, articolando in modo autonomo e che sia sostanzialmente corretto nell'espressione di contenuti, prestando particolare attenzione al lessico specifico proprio della disciplina in oggetto.

Comprendere le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari significativi degli autori proposti e dei testi oggetto di studio.

Procedere consapevolmente nell'analisi testuale di frammenti di opere oggetto di studio, identificando le varie tipologie testuali, il messaggio, nonché le informazioni implicite.

Esprimere opinioni critiche consapevoli ed adeguate.

METODI/STRUMENTI

La lezione frontale è stato il metodo privilegiato di insegnamento; a partire dal libro di testo si sono aggiunti materiali forniti dall'insegnante, anche per la lettura di testi. Si è dedicato tempo per la discussione in classe a partire da tematiche legate al percorso di letteratura affrontato, creando collegamenti con le altre discipline.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la prova orale: gli studenti hanno dovuto dimostrare una conoscenza il più possibile organica dei contesti storico/culturali e degli autori presi in considerazione.

Per la prova scritta: gli studenti hanno dovuto dar prova non solo della conoscenza della letteratura inglese ma anche dell'utilizzo appropriato della lingua.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel caso di studenti con difficoltà di comprensione e/o di applicazione sono stati previsti recuperi anche in itinere, tesi al miglioramento dell'approccio metodologico e ad una più consapevole applicazione delle tecniche risolutive.



PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO TRIMESTRE

THE ROMANTIC AGE

- Historical Background
- The Industrial Revolution
- The French Revolution, riots and reforms
- The American Revolution
- A new Sensibility
- Preface to The Lyrical Ballads (fotocopie fornite dalla docente)

William Blake:Life and works

- The Lamb
- The Tyger
- London

William Wordsworth: Life and Works

- Composed Upon Westminster Bridge
- Daffodils

Mary Shelley: Life and works

- Frankenstein or the Modern Prometheus: The Creation of the Monster

SECONDO TRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE

- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Compromise
- Victorian Thinkers
- The Victorian Novel
- Aestheticism

Charles Dickens: Life and Works

- Hard Times: Mr Gradgrind - Coketown
- Oliver Twist: I want some more (fotocopia fornita dalla docente)



Oscar Wilde: Life and Works

- The Picture of Dorian Gray: The Painter's Studio - Dorian's Death

TERZO TRIMESTRE

THE MODERN AGE

- Historical and cultural background (fotocopie fornite dalla docente)
- Modernism and modern thinkers

- The Modern Novel
- The Interior Monologue
- The Dystopian Novel

James Joyce: Life and Works

- Dubliners: Eveline

George Orwell: Life and Works

- Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you - Room 101

LIBRO DI TESTO:

Paola Tite, Paola Monticelli Firewords Agile edition vol. 1 e 2 - Deascuola

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

La docente,
Prof.ssa Giovanna Colognoli



DISCIPLINA: FILOSOFIA - Prof. Matteo Coluccia

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso, lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

CONOSCENZE

Le conoscenze si articolano seguendo i principali autori della filosofia moderna e contemporanea. A partire dal Romanticismo, si segue lo sviluppo hegeliano e post-hegeliano. In seguito, si analizzano le alternative all'idealismo tedesco. Si procede dunque con la filosofia del Novecento, che tratterà in particolare la psicoanalisi e il suo impatto nella filosofia.

COMPETENZE

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia, quali l'etica, la conoscenza, l'estetica e la politica, anche in connessione con le tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione. Allo stesso modo, lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie della filosofia contemporanea, sviluppando così un pensiero critico che permetterà la riflessione in merito ai problemi di attualità. Coerentemente con i temi e le modalità della filosofia, lo studente sarà in grado di applicare i contenuti del programma per una riflessione personale più articolata, coscienziosa e matura, stimolando il funzionale prosiegua nell'attività scolastica, lavorativa e sociale.

METODI/STRUMENTI

Lezioni frontali, studio del testo e lettura di citazioni e brani relativi alla tematica e all'autore. Confronto fra autori e discussione in classe.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati secondo tre criteri: conoscenza, competenza e abilità. Il primo riguarda la conoscenza corretta dei contenuti in termini di nomi, concetti e nozioni. La seconda invece pertiene le capacità espositive, logiche e argomentative dalla trattazione filosofica, tanto scritta quanto orale. L'ultima categoria riguarda invece quanto lo studente è stato in grado di far propri gli argomenti oggetto di studio, trattandoli in maniera personale, collegandoli ad altre discipline, dimostrando dunque di saper andare oltre il rapporto forma e contenuti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono state necessarie attività di recupero.



PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO TRIMESTRE

- Cenni a destra e sinistra Hegeliana
- Marx: differenza tra stato di diritto e società, modi di produzione, struttura/sovrastuttura, feticismo delle merci
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, noia e dolore, vie di liberazione dalla volontà

SECONDO TRIMESTRE

- Kierkegaard: la scelta/angoscia, tre forme di esistenza
- Comte: La legge dei tre stadi
- Darwin: l'evoluzionismo, selezione naturale e confronto con dottrine deterministe e finaliste

TERZO TRIMESTRE

- Nietzsche: apollineo e dionisiaco, rapporto con la storia, morale dei signori/schiavi, nichilismo incompiuto, superuomo e eterno ritorno
- Freud: il metodo psicoanalitico (ipnosi e libere associazioni), prima topica, principio di piacere, Tre saggi sulla teoria sessuale, seconda topica (io, es, super io)

Il programma sarà completato nell'ultimo mese di scuola in base a quanto preventivato nel piano di lavoro di inizio anno con i seguenti argomenti:

- Wittgenstein: Tractatus Logico-Philosophicus, Rapporto Linguaggio-Realtà, Valore di verità di un enunciato, Stato di cose, Atomismo Logico
- Arendt: Le origini del Totalitarismo, Società di massa e uomo-massa, Banalità del male

LIBRO DI TESTO:

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, **Il pensiero e la meraviglia** Volume 2, Zanichelli 9788808914088

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, **Il pensiero e la meraviglia** Volume 3, Zanichelli 9788808228871

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,
Prof. Matteo Coluccia



DISCIPLINA: STORIA - Prof. Matteo Coluccia

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi dell'insegnamento si concentrano sulla ricostruzione dell'età contemporanea attraverso le sue fasi principali, scandite tramite gli eventi cardine che collegano il Novecento al mondo contemporaneo. Lo studente avrà la possibilità di analizzare e confrontare diversi contesti geografici, politici e sociali. Lo scopo è giungere a una visione organica e completa del mondo di oggi in connessione al mondo di ieri.

CONOSCENZE

L'oggetto di studio è l'età contemporanea, a partire dalla nascita della società di massa e dall'età giolittiana fino al mondo strettamente contemporaneo. Gli argomenti fondamentali hanno riguardato le cause, dinamiche e conseguenze delle Guerre Mondiali. In seguito, il programma è stato sviluppato analizzando la "Guerra Fredda" e le sue conseguenze globali.

COMPETENZE

Al termine del percorso, lo studente saprà discutere i problemi contemporanei in maniera critica ma soprattutto basando le proprie riflessioni sul percorso storico dietro l'evento. È essenziale, infatti, stabilire la connessione tra ieri e oggi in maniera organica. Lo studente saprà anche individuare le differenti prospettive di governo e amministrazione nei vari paesi, nonché le conseguenze che queste hanno avuto sullo sviluppo delle varie nazioni durante il Novecento. Inoltre, avrà acquisito gli strumenti per confrontarsi criticamente con le fonti per la produzione tanto scritta quanto orale.

STRUMENTI

Lezione frontale e dialogata con lettura di brani e risorse multimediali relative alla tematica trattata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati secondo tre criteri: conoscenza, competenza e abilità. Il primo riguarda la conoscenza corretta dei contenuti in termini di nomi, eventi e contesti. La seconda invece pertiene le capacità espositive, logiche e argomentative dalla trattazione storica, tanto scritta quanto orale. L'ultima categoria riguarda invece quanto lo studente è stato in grado di far propri gli argomenti oggetto di studio, trattandoli in maniera personale e collegandoli ad altre discipline.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono state svolte attività di recupero.



PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO TRIMESTRE

- L'età giolittiana
- Nascita dei partiti di massa
- Il colonialismo italiano ed europeo
- L'ascesa economica statunitense
- La situazione prima della guerra fra Austria-Ungheria, Russia e Germania
- Lo scoppio della guerra e le sue cause
- La prima fase del conflitto
- L'Italia in guerra
- Verso il crollo degli imperi centrali
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- Il primo dopoguerra
- Il dopoguerra italiano

SECONDO TRIMESTRE

- Il fascismo al potere
- Il fascismo come regime
- L' "Impero" fascista
- L'URSS e Stalin
- La Germania da Weimar a Hitler
- Il Terzo Reich e il Nazismo
- Verso una nuova guerra
- L'illusione di una guerra-lampo
- L'oppressione nazista sull'Europa
- Le svolte nella guerra

TERZO TRIMESTRE

- L'Italia divisa: guerra civile e Resistenza
- Le ultime fasi del conflitto
- Il secondo dopoguerra
- La Repubblica italiana
- L'inizio della guerra fredda
- America latina tra populismi e colpi di Stato



Il programma sarà completato nell'ultimo mese di scuola in base a quanto preventivato nel piano di lavoro di inizio anno con i seguenti argomenti:

- La crescita economica
- Tensioni sociali negli USA
- URSS fra speranze, oppressioni e fallimenti
- La crisi e il crollo dell'URSS
- La fine della guerra fredda

LIBRO DI TESTO

La nostra storia, il nostro presente
Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini
Volume 3, Zanichelli 9788808413390

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,
Prof. Matteo Coluccia



DISCIPLINA: - Prof. Massimiliano Lo Iacono

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è riuscita ad acquisire una conoscenza teorica discreta della disciplina, nonostante alcuni studenti, soprattutto quelli provenienti da altre scuole, abbiano faticato parecchio a tenere il ritmo delle lezioni a causa delle profonde lacune accumulate nel corso degli anni precedenti. I concetti essenziali del programma sono stati assimilati e compresi. Tuttavia, si evidenziano delle criticità nella parte pratica, sia pure, per alcuni studenti, nella risoluzione di semplici esercizi di algebra.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Utilizzare correttamente tecniche e procedure di analisi matematica.
- Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente.
- Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche e il ragionamento induttivo e deduttivo.

CONOSCENZE:

I principali strumenti dell'analisi matematica: limiti, derivate, integrali.

COMPETENZE:

Utilizzare i principali strumenti dell'analisi matematica per eseguire uno studio completo di funzione e tracciarne il relativo grafico. Saper calcolare integrali immediati.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lezioni frontali alla lavagna. Analisi critica delle esperienze con applicazioni alla realtà.

Strumenti: libro di testo, dispense integrative fornite dal docente.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione scritta sono stati valutati la correttezza formale, l'impostazione del procedimento risolutivo e la capacità di applicare i concetti appresi alla risoluzione di esercizi.

Per la produzione orale sono stati valutati la fluidità nell'esposizione, l'uso corretto del linguaggio scientifico-tecnico proprio della disciplina e la capacità di ragionamento sui concetti appresi, eventualmente mediante opportuni esempi e controesempi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero all'inizio di ogni trimestre per gli studenti insufficienti allo scrutinio precedente.



PROGRAMMA DETTAGLIATO DI MATEMATICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

Funzioni: definizione di funzione e proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biiettive o biunivoche, funzioni invertibili). Grafico di una funzione reale di variabile reale nel piano cartesiano e interpretazione geometrica di funzione iniettiva e di funzione suriettiva nel caso di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa e sua interpretazione geometrica rispetto alla funzione diretta. Dominio e codominio di funzione. Funzioni pari e funzioni dispari e loro significato geometrico. Grafici di funzioni notevoli. Studio preliminare del grafico di una funzione (dominio, parità/disparità, intersezioni con assi, positività).

SECONDO TRIMESTRE

Limiti: Concetto di limite e sua definizione. Algebra dell'infinito e calcolo dei limiti. Forme indeterminate ($0/0$, infinito fratto infinito e infinito meno infinito) e relativa risoluzione. Asintoti verticali, asintoti orizzontali. Analisi e classificazione dei punti di discontinuità: discontinuità di primo genere, secondo genere e terzo genere (eliminabile).

TERZO TRIMESTRE

Derivate: definizione e interpretazione geometrica (e cinematica) del rapporto incrementale e della derivata di una funzione. Punti di non derivabilità e loro classificazione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione per le funzioni prodotto, rapporto e per le funzioni composte. Correlazione tra l'andamento crescente / decrescente di una funzione ed il segno della sua derivata. Punti stazionari di una funzione e loro classificazione in base al segno della derivata prima in un loro intorno: massimi relativi, minimi relativi, flessi a tangente orizzontale. Derivata seconda e concavità del grafico di una funzione (flessi). Teorema di de l'Hopital.

Integrali: definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Calcolo di integrali indefiniti immediati. Integrale definito e sua interpretazione geometrica. Calcolo di integrali definiti e aree in contesti semplici (integrali immediati).

LIBRO DI TESTO:

Leonardo Sasso - I colori della matematica edizione azzurra volume 5 Ed. Petrini.

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,

Prof. Massimiliano Lo Iacono



DISCIPLINA: FISICA - Prof. Massimiliano Lo Iacono

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente.
- Saper identificare, descrivere e spiegare fenomeni fisici.
- Affrontare e risolvere alcuni semplici problemi di fisica tramite la matematica.

CONOSCENZE:

Concetto di campo elettrico e di campo magnetico, di onde elettromagnetiche e di propagazione elettromagnetica.

COMPETENZE:

Saper esporre il concetto di campo elettrico e campo magnetico e la loro interrelazione.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lezioni frontali alla lavagna. Esperienze in classe, sia svolte dal docente, sia svolte dagli studenti. Realizzazione, da parte degli studenti, di un elettroscopio, usando materiali di recupero.

Strumenti: libro di testo, dispense integrative fornite dal docente.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le valutazioni sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni powerpoint, test a risposta multipla, test a risposta aperta, relazioni tecniche. Sono stati valutati sia la fluidità nell'esposizione, sia l'uso corretto del linguaggio scientifico-tecnico proprio della disciplina, sia la capacità di ragionamento sui concetti e sulle formule più importanti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero all'inizio di ogni trimestre per gli studenti insufficienti allo scrutinio precedente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FISICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

Elettrostatica: differenza a livello subatomico tra conduttori ed isolanti; carica dell'elettrone e carica del protone; tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto, a distanza (induzione elettrostatica e polarizzazione); l'esperimento dell'elettroscopio. Legge di Coulomb, nel vuoto e nella materia. La costante K di Coulomb nel vuoto. Differenze ed analogie tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. Definizione di campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico nel caso di carica singola (sia positiva che negativa) e nel caso di due cariche (sia dello stesso segno che di segno opposto). Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss. La distribuzione delle cariche elettriche nei conduttori. Gabbia di Faraday. Potere delle punte. Parafulmine.



SECONDO TRIMESTRE

L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico. La pila di Volta. Il condensatore a facce piane e parallele. Condensatori in serie e condensatori in parallelo. La differenza di potenziale e l'intensità di corrente. Prima e seconda Legge di Ohm. Analisi di circuiti in corrente continua. Resistenze in serie e resistenze in parallelo. Differenza tra display touchscreen capacitivi e resistivi. Diodi. LED. La corrente alternata ed il raddrizzatore di corrente (trasformatore).

TERZO TRIMESTRE

Campi magnetici: proprietà dei magneti. Campo magnetico di un solenoide. L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Applicazioni pratiche dell'induzione elettromagnetica: il salvavita; il microfono e l'altoparlante. Onde elettromagnetiche e propagazione elettromagnetica. Spettro elettromagnetico.

Libro di testo: U. Amaldi - Le traiettorie della fisica.azzurro - Elettromagnetismo, relatività e quanti.

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,

Prof. Massimiliano Lo Iacono



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Luca Ferrari

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Conoscenza delle teorie e dei principi scientifici delle attività motorie: comprendere le teorie scientifiche che stanno alla base delle attività motorie e di applicarle in modo critico e creativo.

Abilità pratiche: sviluppo di una vasta gamma di abilità pratiche, come l'allenamento atletico, l'allenamento funzionale, la gestione di squadre sportive, la progettazione di programmi di allenamento e la valutazione delle prestazioni.

Conoscenza delle normative e delle regole degli sport: conoscere le normative e le regole degli sport per poter organizzare eventi sportivi e garantire la sicurezza dei partecipanti.

Conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano
Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Comprendere le normative e le regole degli sport e saperle applicare per organizzare eventi sportivi e garantire la sicurezza dei partecipanti

COMPETENZE:

Sviluppare una comprensione delle teorie scientifiche che stanno alla base delle attività motorie, come la fisiologia dell'esercizio e la biomeccanica.

Acquisire una vasta gamma di abilità pratiche, come l'allenamento atletico, l'allenamento funzionale, la gestione di squadre sportive, la progettazione di programmi di allenamento e la valutazione delle prestazioni.

Praticare alcuni grandi giochi e conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti di sport, riconoscendo all'attività sportiva un valore etico, del confronto e della competizione

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti: lezioni frontali teoriche, attività in palestra e all'aperto, attrezzatura ginnica e sportiva

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica: Osservazione sistematica dei processi d'apprendimento: in modo episodico verranno utilizzate prove oggettive di profitto e momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni ai fini della valutazione complessiva. Gli allievi con esoneri parziali o totale saranno tenuti alla presentazione scritta o orale degli argomenti trattati

Per la produzione scritta: test a risposta multipla o aperta sugli argomenti teorici trattati

ATTIVITÀ DI RECUPERO: in itinere

PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

- Ripasso anatomia apparato locomotore
- Sistema endocrino e nervoso
- Ping pong e calciobalilla



SECONDO TRIMESTRE

- La storia delle olimpiadi: dall' antichità alle olimpiadi di Los Angeles 2028
- Gli sport di squadra: calcio e pallavolo
- Il rinforzo muscolare

TERZO TRIMESTRE

- Ripasso apparati: cardiovascolare, digerente, respiratorio, urinario
- La storia dello sport: dal ventennio fascista ad oggi
- Il doping
- L'emancipazione della donna attraverso lo sport
- Gli sport ecosostenibili

LIBRO DI TESTO:

slide fornite dal docente

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,
Prof. Luca Ferrari



DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa Anna Esposito

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Inquadrare gli artisti e le loro opere nello specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate nel corso dei secoli. Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale del proprio territorio.
- Comprendere e rielaborare i contenuti della comunicazione per immagini.
- Elaborare eventuali testi multimediali anche interdisciplinari, rilevando il ruolo che l'opera d'arte assume nella complessità culturale del periodo.

COMPETENZE

Padroneggiare la terminologia specifica.

Questa competenza è ritenuta fondamentale e indispensabile in ogni modulo di apprendimento, senza pertanto essere espressamente indicata.

Capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE: conoscenza dei principali movimenti artistici e personalità fondamentali della storia dell'arte, a partire dal tardo Ottocento fino al secondo dopoguerra.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi
- Presentazioni
- Computer
- Mostre

Lezioni frontali, studio delle correnti artistiche e dei maggiori esponenti e lettura delle opere d'arte. Confronto fra correnti e artisti attraverso Flipped Classroom e Brainstorming classe.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Analisi opere
- Produzione scritta
- Interrogazione
- Simulazione del colloquio di maturità



ATTIVITA' DI RECUPERO: in itinere

PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

- La stagione dell'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. Studio del colore e della luce. Analisi delle opere dei seguenti artisti: Eduard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*); Claude Monet (*Impressione sol nascente, La stazione di Saint-Lazare, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Le Grenouillère*); Edgar Degas (*La lezione di danza, Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu*); Pierre-Auguste Renoir (*La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*),
- La nascita della fotografia
- Tendenze postimpressioniste. Studio della formazione e delle principali opere dei seguenti artisti post impressionisti: Paul Cézanne (*Le grandi bagnanti, La montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves, I giocatori di carte*); Georges Seurat (*Un dimanche après-midi, Le cirque*); Paul Gauguin (*L'onda, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*); Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata sul Rodano, Terrazza del caffè*).
- Inquadramento storico dell'Art Nouveau. Studio della formazione e delle principali opere dei seguenti artisti: Architettura Art Nouveau: A. Gaudì (*Sagrada Familia*).
- La secessione Viennese: Gustav Klimt (*Giuditta I e Giuditta II, Il bacio, Danae*).
- I Fauves: Matisse (*Donna con cappello, La stanza rossa, Studio rosso, La danza, Nudo blu*)
- Espressionismo: E. Munch (*Sera nel corso Karl Johann, Il Grido, Pubertà, Fanciulla malata*); Kirchner (*Due donne sulla strada*); Schiele studio anatomico (*Autoritratto, L'abbraccio, Pugile*).

SECONDO TRIMESTRE

- Il Novecento delle Avanguardie storiche. Studio delle correnti artistiche e delle principali opere dei principali artisti.
- Cubismo: Picasso (*Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*); Braque (*Brocca con violino, Violino e pipa*).
- Futurismo italiano con Marinetti: Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio*); Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Velocità astratta + rumore*).
- Arte tra provocazione e sogno
- Dada: Marcel Duchamp (*Fontana, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta*); Man Ray (*Cadeau, Rayogrammi*).
- Surrealismo: l'arte dell'inconscio- Max Ernst (*La vestizione della sposa, La puberté proche, Au premiere mot limpide, Due bambini sono minacciati da un usignolo*); Joan Mirò (*La fattoria, Costellazioni, Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione*); René Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci, Golconda, La battaglia delle Argonne, Figlio dell'uomo, Gli Amanti*); Salvador Dalí (*La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'aape, Apparizione di un*



volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Giraffa in fiamme, Crocifissione); Frida Kahlo (*Le due Frida, I Autoritratto con vestito di velluto, Qualche colpo di pugnale, Ospedale Henry Ford, Ritratto con capelli tagliati, Colonna rotta*).

- Astrattismo: oltre la forma. *Der Blaue Reiter* con l'opera *Il cavaliere azzurro*: V. Kandinsky (*Primo acquerello astratto o Senza nome, Composizione VI, Blu cielo e Conglomerato, Alcuni cerchi*); Paul Klee (*Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G, Uccelli in picchiata e frecce*); Piet Mondrian e De Stij (*Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Mulini, Composizione 10 o Molo e oceano, Composizione 11 o Composizione in rosso, blu e giallo*).

TERZO TRIMESTRE

- Metafisica e oltre: Giorgio de Chirico (*Muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Ettore e Andromaca, Villa romana*); Carlo Carrà (*Madre e figlio, Il pino sul mare*).
- Arte tra i due conflitti mondiali: Breve analisi sulla Degenerazione dell'arte e Ritorno all'ordine.
- Verso il contemporaneo. L'informale in Italia: Alberto Burri (*Sacco e Rosso, Grande Rosso, Cretti*); Lucio Fontana (*Concetto spaziale, Attese*).
- Espressionismo astratto: Jackson Pollock (*Pali blu, Foresta incantata*).
- Arte concettuale: la smaterializzazione dell'oggetto artistico: J. Kosuth (*One and Three Chairs*).
- Arte povera: la rivincita della materia: Michelangelo Pistoletto (*Venere degli stracci*).
- Body Art e Performance: Marina Abramović (*Imponderabilia, Art must be beautiful, Rest energy, Mambo in Marinbad, Lips of Thomas, Rhythmo 0, Seduti di fronte a Marina Abramovic*).

LIBRO DI TESTO

"Itinerario nell'arte – Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" volume 5
Quarta edizione versione gialla
Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro - Zanichelli
ISBN 9788808324870

Capriate San Gervasio, 13/05/2026

La docente,
Prof.ssa Anna Esposito



DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE - Prof. Arch. Lara Magnati

OBIETTIVI

- Padroneggiare il linguaggio disciplinare e le tecniche, le tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione
- Adottare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare, dalle ipotesi iniziali, al disegno esecutivo
- Sviluppare la capacità di analisi della principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità
- Sviluppare la consapevolezza delle relazioni esistenti tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio
- Utilizzare i mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti

METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma mentre si procedeva con lo sviluppo del progetto.

Il libro di testo è stato integrato con continui riferimenti architettonici mostrati e proposti dal docente: immagini, documenti.

VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso: progetti e relazioni di progetto, comprese le simulazioni della seconda prova scritta.

In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove.

La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non sono stati attivati corsi di recupero, si è preferito procedere con il progetto autonomo seguito personalmente dall'insegnante.



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

- Il metodo progettuale
- Le fasi della progettazione: Rilievo, Comprensione del Contesto, Modelli tridimensionali.
- Tipologie edilizie: Le forme
- Complessi Edilizi: Le volumetrie
- Tipologie Architettoniche: Impianti sportivi, Architettura Industriale, Parchi a tema, esercizi di ristorazione.
- Principi di Architettura Urbana.
- Elaborazione progettuale di temi personalizzati.
- Elaborazione progettuale di un Planivolumetrico tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni, modelli 3D e rendering, relazioni; sviluppata in collaborazione con il Laboratorio d'Architettura.

SECONDO TRIMESTRE

- Elaborazione progettuale di temi quali la biblioteca-mediateca per bambini, il planetario con gli spazi espositivi, l'acquario virtuale e lo spazio circostante, la fabbrica della moda con le passerelle per le sfilate interne ed esterne: tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni, modelli 3D e rendering, relazioni; sviluppata in collaborazione con il Laboratorio di Architettura.

TERZO TRIMESTRE

- Elaborazione progettuale sul tema del Riuso dei Seminterrati, l'Ampliamento, la Sopraelevazione e la Definizione dei limiti; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni generative, modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con il Laboratorio di Architettura
- Simulazione della seconda prova dell'esame di Stato. Ulteriori temi sviluppati: "Spazi dell'Emergenza, Complessi Abitativi, Spazi Tecnici Specialistici e Laboratori"

LIBRI di TESTO

Progettazione Architettonica * Le logiche progettuali e i percorsi dell'architettura moderna

AUTORE Bruno GUARDAVILLA * HOEPLI

cod ISBN 978-88-203-5024-6

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,

Prof. Lara Magnati



DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA - Prof. Alessandro D'Adda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e gestire, in autonomia e con consapevolezza, le fasi del processo progettuale e operativo relative alla progettazione architettonica, riconoscendone gli aspetti estetici, funzionali, compositivi, comunicativi e simbolici. L'attività svolta prevede una significativa trasversalità con la disciplina di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente, in particolare attraverso la collaborazione e l'integrazione dei contenuti teorico-pratici, favorendo una visione progettuale più ampia, coerente e consapevole.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno sviluppato competenze specifiche nell'ambito della progettazione architettonica. In particolare, hanno dimostrato discreta autonomia e consapevolezza nell'affrontare i diversi aspetti del processo progettuale, acquisendo le seguenti competenze:

- Padroneggiare l'uso del computer nel suo funzionamento e logiche e principali programmi di uso generale.
- Padroneggiare il linguaggio disciplinare e gestire le interazioni tra quello grafico geometrico - proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito: disegno a mano libera e tecnico, con l'uso dei mezzi informatici e nuove tecnologie.
- Utilizzare i principi e applicare le regole della composizione e progettazione architettonica.
- Utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della definizione grafica richiesta.
- Utilizzare mezzi manuali, meccanici e digitali per la costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica.
- Sviluppare la consapevolezza delle relazioni esistenti tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali,
- approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi,
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione



CRITERI VERIFICA E VALUTAZIONE

per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo con altri indirizzi;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO

Il modulo ha previsto l'acquisizione e l'applicazione autonoma delle principali procedure di restituzione del progetto architettonico, sviluppate attraverso un percorso integrato che ha coniugato tecniche tradizionali di rappresentazione con l'utilizzo di strumenti digitali per la grafica bidimensionale e la modellazione tridimensionale. L'attività ha previsto anche l'impiego di software complementari dedicati alla progettazione, alla visualizzazione e alla presentazione del progetto (quali, ad esempio, AutoCAD, Rhinoceros, V-Ray, Photoshop, Illustrator), con l'obiettivo di affinare le capacità espressive e comunicative e di consolidare una visione progettuale consapevole, capace di mettere in relazione forma, funzione e contesto.

Il modulo di apprendimento si sviluppa nel corso dei tre trimestri.

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,
Prof. Alessandro D'Adda



DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE - Prof. Daniele Misani

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

L'azione didattica è stata finalizzata al raggiungimento dell'autonomia nella gestione dell'iter progettuale scenografico. Al termine del percorso, sono stati perseguiti traguardi quali: **analisi critica**, capacità di interpretare il tema scenico sotto i profili estetico, funzionale e comunicativo; **padronanza tecnica**: utilizzo consapevole di tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche; **sperimentazione materica**, selezione guidata e autonoma di strumenti e materiali in relazione alla messa in scena.

COMPETENZE:

Saper gestire, in maniera autonoma, i **processi progettuali** e **operativi** inerenti la scenografia;

Essere in grado di impiegare in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie** grafico-pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;

Gestire autonomamente i principi che regolano **l'ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

Analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa e lirica) e cinematografica del **passato e della contemporaneità** e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico;

Impiegare tecniche espositive e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Il percorso formativo si è avvalso di una pluralità di approcci metodologici per favorire l'acquisizione di competenze complesse:

- **Didattica Laboratoriale:** Dimostrazioni pratiche e produzione guidata di elaborati per l'iter progettuale.
- **Analisi Documentale:** Utilizzo di fonti video, testi specialistici e manualistica professionale.
- **Integrazione Multimediale:** Uso di software per la modellazione 3D e la grafica editoriale nella presentazione dei progetti.
- **Recupero in itinere:** La valutazione è stata intesa come processo regolativo, con correzioni costanti finalizzate alla rielaborazione critica delle consegne.



CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

LA SCENOGRAFIA NELLA STORIA

- La storia del teatro attraverso lo studio delle sue tipologie architettoniche, stilistiche e scenotecniche come fonte di conoscenza e di ispirazione progettuale:
- il rinascimento: la riscoperta dei classici;
- scenografia nel XIV secolo;
- scenografia tra Ottocento e Novecento;
- scenografia e protagonisti del teatro novecentesco;
- cenni alla nascita del cinema.

IL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione scenografia teatrale, cinematografica prestando particolare attenzione alle tecniche speciali, alle strutture complesse fisse e mobili, alla luministica, al costume, all'attrezzatura e alle tecnologie multimediali che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, dello spettacolo, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure scenografiche nei vari ambiti lavorativi.

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA SCENA

- Conoscere e sperimentare le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scultoree, architettoniche e multimediali; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi
- PRESENTARE IL PROGETTO**
- Approfondire le diverse metodologie di presentazione attraverso applicazioni di grafica editoriale.

I moduli di apprendimento si sono sviluppati nel corso dei tre trimestri.



LIBRO DI TESTO:

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 1, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DALLA GRECIA ANTICA AL MEDIOEVO

Codice isbn: **9788875273453**

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 2, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA FINE DEL '900

Codice isbn: **9788875273453**

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

Codice Isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO

codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

*Il docente,
Prof. Daniele Misani*



DISCIPLINA: DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOGRAFICHE - Prof. Alessandro D'Adda

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale gli studenti dovranno conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera messa in scena; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione degli elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendo con consapevolezza.

COMPETENZE:

Essere in grado di impiegare in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche**, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;

Gestire autonomamente i principi che regolano l'**ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

Impiegare tecniche espositive e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali,
- approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi,
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame



ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Gestione autonoma delle fondamentali procedure di restituzione geometrica e proiettiva, mediata anche dalla grafica digitale e dal disegno 3d, del progetto scenografico nelle sue varie declinazioni

Il modulo di apprendimento si sviluppa nel corso dei tre trimestri.

LIBRO DI TESTO:

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 1, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DALLA GRECIA ANTICA AL MEDIOEVO

Codice isbn: **9788875273453**

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 2, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA FINE DEL '900

Codice isbn: **9788875273453**

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

Codice Isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO

codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

Il docente,

Prof. Alessandro D'Adda



DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA - Prof. Daniele Misani

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Definizione delle capacità operative acquisite come risultato del percorso didattico.

Al termine del percorso, l'attività laboratoriale ha permesso agli studenti di:

- **Gestire l'iter realizzativo:** padroneggiare i processi operativi che trasformano il concept progettuale in manufatto scenico, analizzando aspetti concettuali e funzionali della messa in scena.
- **Applicare tecniche specialistiche:** utilizzare in modo appropriato le tecnologie plastico-scoltoree, pittoriche e i mezzi multimediali necessari alla costruzione dello spazio scenico.
- **Sperimentare i materiali:** operare scelte consapevoli tra i diversi materiali (legno, polistirolo, tessuti, pigmenti) in base alle esigenze strutturali ed estetiche del progetto.

COMPETENZE:

Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scenografia;

Essere in grado di impiegare in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie** grafico-pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;

Gestire autonomamente i principi che regolano **l'ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

Analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa e lirica) e cinematografica del **passato e della contemporaneità** e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico;

Impiegare tecniche espositive e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

La didattica è stata strutturata secondo il modello della "bottega teatrale", alternando momenti teorici a fasi di produzione guidata:

- Dimostrazioni Pratiche: Esemplificazione diretta delle tecniche di rappresentazione e di lavorazione dei materiali da parte del docente.
- Produzione di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale e alla realizzazione di elementi scenici tridimensionali.
- Didattica Assistita e Multimediale: Integrazione tra disegno manuale e software digitali per la descrizione tecnica della scena.
- Correzione in itinere: Metodologia basata sulla revisione continua dell'elaborato, intesa come strumento di autovalutazione e miglioramento del processo operativo.



CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI LABORATORIO DI SCENOGRAFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondimento dei metodi e delle tecniche grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e digitali finalizzate alla descrizione del progetto scenografico teatrale e cinematografico.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondimento dei metodi, delle tecnologie e dei processi di lavorazione della scenografia realizzativa (elementi pittorici scultorei, costruzioni plastiche, architettoniche e strutturali, multimedialità, tutti funzionali alla scenografia e all'allestimento espositivo). L'applicazione delle tecniche artistiche e artigianali, l'uso dei materiali quali il legno, i tessuti, colori, il polistirolo, nella realizzazione finale della scenografia teatrale e cinematografica.

I moduli sono stati svolti nel corso dei tre trimestri.

LIBRO DI TESTO:

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

Codice Isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO

codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 13 maggio 2025

Il docente,

Prof. Daniele Misani



DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE - Prof.ssa Alessandra Ghisleni

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, emotivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera opera; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico pittoriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione degli elementi bidimensionali (progetto) e realizzativi che compongono l'opera; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendo con consapevolezza.

COMPETENZE:

Saper usare in modo appropriato le principali tecniche pittoriche e tecnologie grafico-pittoriche, analizzare la principale produzione artistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra produzione pittorica e le altre forme di linguaggio artistico

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Impiego di tecniche espositive e di comunicazione attraverso l'uso del disegno a mano libera, pittura a olio; acquarello; pastelli; uso della prospettiva; mezzi multimediali con lezioni frontali, approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi, produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- *Elaborazioni personali, presentazioni degli studenti.
- *Lavori di ricerca e approfondimento.
- *Progetti e relazione di progetto;
- *Compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegna.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

Copia dal vero.

Studio di tavole, schizzi e bozzetti, di preparazione con tecniche miste.

SECONDO TRIMESTRE

Studio anatomia umana e animale.



Studio di un percorso creativo partendo da una traccia.

Tecnica dell'Acquerello; Tecnica Pittura acrilica, Tecnica Pastelli, Elaborati con diverse tecniche.

TERZO TRIMESTRE

Studio di Pittura di paesaggio; Acquisizione programma grafico Photoshop.

LIBRI DI TESTO:

Nessun libro di testo.

Capriate San Gervasio, 27 aprile 2026

La docente,

La prof.ssa Alessandra Ghisleni



DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTURA) - Prof.ssa - Alessandra Ghisleni

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera opera; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico pittoriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione degli elementi bidimensionali (progetto) e realizzativi che compongono l'opera; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendo con consapevolezza.

COMPETENZE:

Saper usare in modo appropriato le principali tecniche pittoriche e tecnologie grafico-pittoriche, analizzare la principale produzione artistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra produzione pittorica e le altre forme di linguaggio artistico

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO: STRUMENTI:

Impiego di tecniche espositive e di comunicazione attraverso l'uso del disegno a mano libera, pittura a olio; acquarello; pastelli; uso della prospettiva; mezzi multimediali con lezioni frontali, approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi, produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- *Elaborazioni personali, presentazioni degli studenti.
- *Lavori di ricerca e approfondimento.
- *Progetti e relazione di progetto, relazione finale atta a spiegare l'emotività che ha generato l'opera
- *Compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame**

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

Copia dal vero.

Studio progettuale con varie tecniche pittoriche



SECONDO TRIMESTRE

Studio anatomia umana e animale; Tecnica dell'Acquerello;
Tecnica Pittura Acrilica; Tecnica pastelli, Elaborati con diverse
tecniche applicate quali ad esempio oggetti materici

TERZO TRIMESTRE

Studio di Pittura di paesaggio; Acquisizione programma grafico Photoshop

LIBRO DI TESTO:

Nessun libro di testo

Capriate San Gervasio, 27 aprile 2026

La docente,
Prof.ssa Alessandra Ghisleni



DISCIPLINA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - Prof.ssa Silvia Fiacco

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera opera; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie plastico-scultoree necessarie all'ideazione e alla realizzazione degli elementi bidimensionali (progetto) e tridimensionali che compongono la scultura; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendo con consapevolezza.

COMPETENZE:

- Padronanza della costruzione della forma nella spazialità.
- Padronanza della rappresentazione realistica della figura umana
- Padronanza della relazione tra spazio ed elemento scultoreo

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche installative e scultoree. Occupare lo spazio.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

- elaborazioni personali;
- progetti e relazione di progetto di scultura

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

- La Sintesi collegata al metodo di Constantin Brancusi (Colonna senza fine ; Il bacio ; L'origine del mondo ; Maiastra ; Uccello nello spazio)
- Venere Accovacciata



SECONDO TRIMESTRE

- Il corpo come materiale scultoreo. Rebecca Horn (Scratching Both Walls at Once, Mechanical Body Fan, Einhorn) e Giuseppe Penone (Alpi Marittime: la mia altezza, la lunghezza delle mie braccia, il mio spessore in un ruscello ; Continuerà a crescere tranne che in quel punto ; opere affrontate nelle ricerche personali di ogni alunna/o)
- Arte Povera: il legame tra arte, corpo e natura, il Tempo come materiale scultoreo, la possibilità di far nascere più lavori da un unico tema
- Il filo come materiale scultoreo. Chiharu Shiota, Maria Lai (Legarsi alla montagna), Gabriel Dawe (Serie Plexus)

TERZO TRIMESTRE

- Luce e ombra. Anish Kapoor, Diet Wigman, Anila Quayyum Agha, Jeff Koons, Olafur Eliasson, Antony Gormley, Stephen Knapp, Shuster E. Moseley (opere trattate nelle ricerche personali di ogni alunna/o)
- La fotografia: La prime immagini fissate su supporti fisici della storia, la principale differenza tra una macchina reflex e una mirrorless, i tre parametri della fotografia (ISO, Tempo, Diaframma), il processo di stampa analogica dallo sviluppo del rullino alla stampa in camera oscura.
- Luigi Ghirri: Narrazione per immagini, "Interno Italiano", "Kodachrome", la luce, l'inquadratura come soglia.
- L'utilizzo dello specchio come materiale scultoreo. Michelangelo Pistoletto (Quadri specchianti); Alfredo Pirri (Passi) ; Olafur Eliasson ; Robert Smithson (Yucatan Mirror Displacements)
- La memoria all'interno delle opere di Louise Bourgeois e Christian Boltanski (opere trattate nelle ricerche personali di ogni alunna/o)

LIBRO DI TESTO:

IL NUOVO LINGUAGGIO PLASTICO / CORSO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE di
SALA CAMILLA, LOESCHER EDITORE

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

La docente,
la Prof.ssa Silvia Fiacco



DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA) - Prof.ssa Silvia

Fiacco

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera opera; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie plastico-scoltoree necessarie all'ideazione e alla realizzazione degli elementi bidimensionali (progetto) e tridimensionali che compongono la scultura; dovrà individuare gli strumenti e i materiali più consoni scegliendo con consapevolezza.

COMPETENZE:

Essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie plastico-scoltoree e multimediali necessarie all'ideazione e alla realizzazione della scultura;

Conoscere e utilizzare con efficacia gli elementi e il procedimento di costruzione anatomica della figura.

Conoscenza del contenuto ed almeno una essenziale competenza esecutiva dei seguenti argomenti: uso finalizzato e personale del linguaggio plastico, la composizione, l'equilibrio, l'emozionalità plastica, la spazialità, il ritmo.

- Progettazione funzionale alla produzione di forme Tridimensionali.
- Studio delle forme e dei volumi sul piano e nello spazio di strutture compositive complesse.
- Approfondimento sulle diverse tecniche di installazione.
- Sviluppo di una ricerca individuale.
- Padronanza nella rielaborazione analitica, sintetica, anatomica della figurazione.
- Saper sviluppare soluzioni personali sia nella composizione che nella tecnica.
- Saper rappresentare le forme nei loro rapporti e proporzioni.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche installative e scultoree. Occupare lo spazio.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Elaborazioni personali, presentazioni degli studenti.
- Lavori di ricerca e approfondimento.
- Progetti e relazione di progetto
- Simulazioni di seconda prova d'esame



ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

PRIMO TRIMESTRE

- Elaborazione scritto-grafica sui temi dell'acqua come elemento vitale in tutte le sue forme e di esercitazione sulla sintesi

SECONDO TRIMESTRE

- Elaborazione scritto-grafica sul tema di Simbolo e Creazione
- Libro d'artista: La soglia
- Progettazione di una mostra a tema Otherness. L'altro in noi

TERZO TRIMESTRE

- Elaborazione progetto fotografico nello stile di Luigi Ghirri
- Elaborazione progetto sul tema della Memoria come archivio fragile

LIBRO DI TESTO:

IL NUOVO LINGUAGGIO PLASTICO / CORSO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE di
SALA CAMILLA, LOESCHER EDITORE

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

La docente,
la Prof.ssa Silvia Fiacco

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA - Prof.ssa Giovanna Colognoli



PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da dieci persone, due maschi e otto femmine. Nel complesso la classe ha mantenuto una partecipazione al dialogo educativo mediamente discreta. L'impegno e il rendimento sono stati tuttavia altalenanti per alcuni soggetti. La condotta si è dimostrata generalmente corretta e adeguata.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere le caratteristiche della Repubblica italiana e i suoi organi principali
- Sviluppare un senso di cittadinanza attiva e critica
- Conoscere la storia del pensiero filosofico e storico dietro il concetto di Costituzione, riconoscendone le sfaccettature morali e sociali
- Saper trattare in maniera critica la tematica dell'Ambiente, riconoscendone i punti chiave e le strategie di tutela principali
- Sviluppare consapevolezza circa le opportunità e i rischi legati alla Cittadinanza Digitale, adottando un comportamento responsabile e critico verso le nuove tecnologie

COMPETENZE:

- Tenere un comportamento corretto a livello di cittadinanza attiva
- Esercitare con coscienza i propri Diritti, conoscendone la complessa storia alle spalle
- Adottare un comportamento rispettoso nei confronti dell'Ambiente
- Utilizzare le nuove tecnologie in maniera critica e funzionale

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti: Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, visione di film, lettura di articoli e quotidiani, conferenze.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione orale: Si è in generale tenuto conto della partecipazione alle lezioni e ai dibattiti svolti in classe

Per la produzione scritta: Le valutazioni hanno riguardato la produzione scritta di temi di riflessione, stimolando la rielaborazione personale; sono stati anche valutati gli schizzi, i bozzetti e gli elaborati digitali. Questionari a risposta aperta.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: non sono state svolte attività di recupero.



PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PRIMO TRIMESTRE

- Evoluzione dell'educazione al senso di cooperazione **4 ore**
- Solidarietà e legalità **3 ore**
- Cultura della legalità e della pace **4 ore**

SECONDO TRIMESTRE

- Regole e regolamento d'istituto **3 ore**
- Le professioni nel mondo del benessere **2 ore**
- Tutela del patrimonio artistico e ambientale: educazione ai beni culturali e al paesaggio. Unesco. **4 ore**
- Inclusione sociale, ansia sociale, FOMO e Hikikomori: video-presentazione e discussione **3 ore**
- Ascolto podcast del "Post" : referendum sulla giustizia e discussione **2 ore**
- Basi di primo soccorso e sicurezza **2 ore**

TERZO TRIMESTRE

- Educazione alla interdisciplinarietà **4 ore**
- Orwell, evolution and use of new technologies **2 ore**
- Gestione del budget, spese e investimenti, deducibilità e detraibilità **1 ora**
- Video-intervista Stefania Andreoli sulla famiglia e sui rapporti interpersonali **2 ore**

Capriate San Gervasio, 13 Maggio 2026

La docente,
Prof.ssa Giovanna Colognoli